

speciale

GENOVA e Riviera

In poche righe
Dal mondo dei libri

Supplemento mensile al quindicinale di informazione e cultura
In poche righe - Lunedì 15 maggio 2006 N° 20/2

Incontro con il direttore Francesco Langella I 35 anni della «De Amicis»

di Francesca Paglieri

Il 27 maggio la biblioteca per ragazzi De Amicis di Genova compie 35 anni orgogliosa di essere stata la prima biblioteca in Italia specializzata in lettura per bambini. E' quindi l'occasione giusta per ricordare tutte le sue innumerevoli attività attraverso le parole del direttore Francesco Langella, che è anche presidente in carica dell'AIB sezione Liguria.

Direttore è vero che i ragazzi leggono di più degli adulti?

«In effetti i ragazzi leggono di più come dicono le stime statistiche, anche se le percentuali sono inferiori rispetto ad altri paesi Europei. Questo è dovuto al ritardo dell'Italia rispetto al discorso biblioteca pubblica. In particolare le biblioteche per ragazzi non sono molte».

Quali sono le vostre attività?

«La biblioteca ha il dovere di promuovere attività che motivino la lettura. Noi forniamo una proposta multimediale. Ci avvaliamo infatti della mediateca che propone anche ascolto musica e alfabetizzazione informatica, sia per bambini, sia per adulti. E' stimolante contaminare i vari linguaggi unendo alle letture dei testi anche la musica. Organizziamo letture per i piccoli con

l'iniziativa "Nati per leggere" in collaborazione con asili nido e scuole dell'infanzia e al giovedì il bibliotecario

propone letture per bimbi dai 2 ai 5 anni. La contaminazione si estende anche al cinema con "Cineclub per ragazzi Filmbusters", nei cinema di Genova e della sua provincia, attraverso proiezioni di film per ragazzi, ispirati a racconti dedicati all'infanzia e anche di film di animazione. La biblioteca ha anche un coro che si riunisce al sabato e che al canto unisce anche il teatro per ragazzi. Tra le altre iniziative c'è anche il Club dei lettori, incontri con l'autore e il portare la biblioteca fuori dalla propria sede (Magazzini del cotone) con le attività "Biblioteca fuori di sé" in collaborazione con le associazioni del centro storico e "Biblioteca in piazza", che si terrà a giugno presso il Porto Antico di Genova, con animazione e prestito libri. Da non scordare anche i Presidi della lettura in collabo-

razione con Laterza, per promuovere il libro in luoghi che non hanno una biblioteca. Noi dunque puntiamo al

lettore potenziale, in quanto il ragazzo spesso è inconsapevole. Permane infatti l'idea della biblioteca come realtà assolutamente seria. Invece noi proponiamo un luogo che è sociale,

educativo, ma anche "leggero", e i risultati sono positivi.

Puntiamo molto anche nella collaborazione con le scuole e le famiglie per perseguire il nostro obiettivo».

La scuola ha anch'essa un ruolo importante nella promozione del libro...

«Certo, anche se negli ultimi anni l'interesse per il libro è scemato a favore della tecnologia e delle lingue straniere. E' un peccato poi che in Italia non siano istituite le biblioteche scolastiche.

Continua a pag. 4



a pag.

2

**Concorso
Storie di
quartiere**

di Nadia Pazzini

a pag.

3

**«Tempo
moderno»
a Genova**

di F. Paglieri

a pag.

4

**Piccoli
lettori
alla riscossa**

di Roberta Sofia

«Storie di quartiere»

Un concorso promosso da AIDEA, ATC La Spezia e dal Comune

Parte la terza edizione del Concorso promosso dall'Associazione AIDEA, da ATC La Spezia e dal Comune della Spezia nell'ambito dei festeggiamenti previsti per il centenario della nascita della filovia.

«Il concorso avrà come soggetto le relazioni che intercorrono fra il trasporto pubblico e la vita cittadina che si sviluppa nei vari quartieri. Nelle varie sezioni del Premio, sarà possibile "raccontare i quartieri" in modo nuovo, raccogliere testimonianze, produrre un'immagine costruttiva e propositiva sull'utilizzo del trasporto pubblico e anche fantasticare un poco, spiegano gli organizzatori.

Varie le sezioni. Possono partecipare singoli o gruppi, (anche centri sociali) proponendo un elaborato sul tema: viaggio nei quartieri tra memoria e fantasia. Ogni partecipante dovrà inviare

un breve racconto ambientato nei quartieri e legato in qualche modo al trasporto pubblico cittadino, alla relazione che esso ha avuto con la sua vita, con la sua storia e con quella della città. Nel giudizio conterà sia l'autenticità della rievocazione che l'aspetto creativo. Gli elaborati dovranno avere una lunghezza non superiore alle cinque cartelle dattiloscritte standard.

Per la sezione giovani dai 14 ai 28 anni il tema è "La città del futuro: 2056, racconti in movimento". Ogni partecipante dovrà inviare un breve racconto di "genere fantastico" ambientato nei quartieri spezzini e legato al trasporto pubblico cittadino. Possono partecipare racconti di Fantascienza, e tutto quanto rientra nell'accezione di "letteratura fantastica". Anche in questo caso non dovranno superare la lunghezza di cinque cartelle dattiloscritte standard.

L'ultima sezione è riservata alle scuole materne, elementari e medie, sul tema "Caro filobus". Ogni classe dovrà inviare proposte sul tema in oggetto (disegni, collages, fotografie montate su pannelli o cartoncini di dimensioni 100 x 70 cm) diapositive, immagini computerizzate, vhs in numero massimo di tre per scuola, accompagnati da una scheda didattica.

La scadenza del termine di invio degli elaborati è il 21 luglio 2006.

Ai primi classificati delle varie sezioni saranno riconosciuti 300 euro di premio. Il primo classificato della sezione riservata alle scuole riceverà una targa commemorativa e due libri sulla città. Ai secondi classificati andrà una targa commemorativa e un libro sulla città, e ai terzi, diplomi ed un libro sulla città. Premiazione nel mese di ottobre 2006.

Nadia Pazzini

lecosemigliori.it
di Alberto
Burrometo

Il 20 maggio a Genova Pegli alle ore 16 presso la Sala del Consiglio Comunale dell'ex Comune in via Pallavicini si terrà l'incontro con Alberto Burrometo autore del libro "lecosemigliori.it" (Ennepilibri 2006, collana editoriale npl-narrativa). L'evento è organizzato dal Centro Universitario del Ponente. In questa serie di racconti, l'autore, al suo esordio letterario, ci narra storie di vita quotidiana, sensazioni e riflessioni in cui tutti si possono riconoscere. Essi sono legati da un filo conduttore che è il viaggio, inteso sia come percorso di vita, sia come percorso spirituale, il tutto senza mai disdegnare quello che è il vero viaggio, lungo o breve, che ciascuno di noi compie dalla nascita alla morte. Alberto Burrometo con "lecosemigliori.it" sarà protagonista anche il 27 maggio alle ore 16.00 presso la Nave Blu Zona Acquario del Porto Antico di Genova. La presentazione del libro è curata dalla Casa della Legalità e della Cultura di Genova.

F.P.

«Il gioco del mistero»
a Genova

Il 29 maggio a Genova alle ore 10.30 presso l'Auditorium della Scuola Media Statale Parini-Merello verrà presentato il libro "Il gioco del mistero" (Ennepilibri 2006, collana editoriale npl-scuola), serie di racconti elaborati dagli alunni della classe II N della scuola nell'anno scolastico 2005-2006 per la partecipazione alla I edizione del concorso letterario "Il giallo ligure" proposto da Ennepilibri. Afferma la professoressa Anna Amoroso Repetti che ha guidato i suoi allievi: "La volontà e la capacità di 'scrivere' in un mondo dove l'immagine, la rapidità, le suggestioni mediatiche rappresentano un'attrazione ben più forte e affascinante per i giovani, devono essere un po' reinventate, occorre trovare una 'chiave di accesso' maggiore agli interessi dei ragazzi. Si può proporre una sfida alle loro potenzialità di immaginazione, di creatività, una sfida che può apparire anche un gioco, ma che riesce a far scaturire composizioni che, a volte, sorprendono per lo sviluppo delle situazioni inventate e per l'impegno dimostrato".

F.P.

«Parapiglia esistenziale»
di Luca Picasso

La Culture Factory di Genova della Fondazione Eni Enrico Mattei inaugura nella propria sede di Piazza della Vittoria 7/2, il nuovo progetto culturale "Caffè Babele Tutte le lingue dell'arte con la presentazione, fissata per mercoledì 7 giugno 2006 ore 10.30, del libro del giovane poeta genovese Luca Picasso "Parapiglia esistenziale" (Ennepilibri, 2005). Ivano Malcotti, Direttore di Icaro e Infonopoli intervisterà l'autore. Accompagnamento musicale del gruppo di poesia e musica "Gli amici di Jaroslav".

L'incontro, organizzato dalla Culture Factory di Genova in collaborazione con Icaro e con il patrocinio del Ministero per le Pari Opportunità e del Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie, è ad ingresso gratuito su prenotazione telefonica (dal lunedì al giovedì dalle 14 alle 19 allo 0105774357, il venerdì allo 0105774356)

F.P.

«Tempo Moderno» a Genova

Un grande evento organizzato nell'ambito delle celebrazioni per i 100 anni della CGIL

Genova, protagonista di quel "triangolo industriale" che ha fatto la storia economica del nostro Paese, ospita fino al 30 luglio una grande mostra intitolata "Tempo moderno. Da Van Gogh a Warhol. Lavoro, macchine e automazione nelle Arti del Novecento".

Un evento unico, allestito presso gli appartamenti del Doge di Palazzo Ducale, promossa dalla CGIL che quest'anno compie ben 100 anni. Il lavoro dunque è al centro di questa esposizione ed è celebrato in tutta la sua dignità.

E del lavoro si guarda l'aspetto meccanico, tecnico, quell'automazione tanto cara a molti artisti dei primi del Novecento, appartenenti alle avanguardie storiche. Nella mostra, curata da Germano Celant, con Anna Costantini, Antonello Negri e Peppino Ortleva, sono esposte opere di Morbelli, Meunier, Maximilien Luce, Giacomo Balla, Umberto Boccioni, Fortunato Depero, Natalija Gončarova, Kazimir Malevič, Alexander Rodčenko, Jurij Pimenov, Nicolaj Dormidontov, Oskar Nerlinger, César Domela, Lewis Hine, Charles Sheeler, Charles Demuth, Ben Shahn, Paul Strand, Fernand Léger, Francis Picabia, George Grosz, Viktor Perel'man, Renato Guttuso, Armando Pizzinato, Andy Warhol, Mario Giacomelli, Michelangelo Pistoletto, Pino Pascali, Mario Merz, Giulio Paolini, Fritz Lang,

King Vidor, Billy Wilder, Jean Renoir, Charlie Chaplin, Vittorio De Sica, Petri, Mario Monicelli, Marco Bellocchio, Brad Anderson, Wajda, Wim Wenders, Michael Moore, Stephen Frears, Ken Loach.

Tra gli artisti citati ovviamente non solo maestri dell'arte figurativa, ma anche fotografi e registi che hanno sondato, ciascuno in modo particolare, la tematica del lavoro. Del resto proprio questo argomento ha percorso tutto il Novecento, e al centro spesso ci sono state lotte e dibattiti riguardanti le condizioni dei lavoratori nella società industriale e post industriale, fossero essi uomini donne o bambini. Si è parlato molto del ruolo alienante della macchina e del bisogno di evadere dalla spersonalizzazione del sistema, e altresì di occupazione, disoccupazione, orari lavorativi.

Un tema tanto rilevante nella società ovviamente non è sfuggito agli artisti esposti in questa mostra che si snoda tra sculture, dipinti, proiezioni video, fotografie.

Il catalogo della mostra è edito da Skira (pp.506, euro 60) con contributi dei curatori della mostra e altri interventi critici.

La mostra rimane aperta tutti i giorni tranne il lunedì dalle ore 9 alle 19. Il giovedì sino alle 22.

Francesca Paglieri

Sanremo Corto Film Festival Prima edizione

Dal 21 al 23 giugno nel comune di Sanremo si svolgerà la prima edizione del "Sanremo Corto Film Festival", concorso nazionale per cortometraggi promossa dalle Associazioni "Riviera Film" e "Sanremo Cinema".

La rassegna ha l'obiettivo di rendere sempre più nota al grande pubblico l'arte cinematografica del cortometraggio, puntando soprattutto su due diverse forme di produzione e cioè la fiction e il videoclip.

I promotori della manifestazione vogliono così inserire la città di Sanremo nel circuito della cinematografia, puntando sul genere "corto" che è sempre più diffuso e soprattutto praticato dai giovani registi.

Per partecipare occorrerà presentare la domanda entro il 5 giugno 2006. Sul sito www.sanremocinema.com si può trovare il bando, il regolamento e la scheda di iscrizione.

Francesca Paglieri

DA NON PERDERE

AI MAGAZZINI GENERALI IL PITTORE LEVA

Prosegue fino al 31 maggio presso i Magazzini Generali di piazzetta Luccoli 34/a Genova l'esposizione "Dieci paesaggi" opere pittoriche di Saro Leva. L'artista, autodidatta, vive e lavora a Genova. Comincia a dipingere nel 1957 prediligendo nature morte e paesaggi ispirati a Rouolt e Sironi. Si cimenta anche con opere derivate dalla pittura informale ma ben presto ritorna al naturalismo astratto proponendo composizioni e matericità che segnano un'evoluzione delle sue esperienze precedenti.

Un esempio quindi questa mostra, di come talvolta un imprenditore commerciale, in questo caso quello dei Magazzini Generali, sia capace di coniugare la cultura con l'attività economica.

LOU REED AL POP EYE FESTIVAL

La Spezia - Il primo giugno in piazza del Bastione alle ore 21.30 si esibirà Lou Reed all'interno del Pop Eye Festival. Lou Reed è una delle figure più importanti del rock americano, prima leader del gruppo Velvet underground e poi solista. Con i Velvet negli anni Sessanta Reed influenzò il rock introducendo nuovi temi e riuscendo ad affrontare anche problemi delicati e tabù. Negli anni è stato capace sempre di rinnovare il suo modo di fare musica, mantenendo in ogni caso la coerenza delle sue idee. Recente è il suo doppio CD tratto dalle opere di Edgar Allan Poe.

INTERVISTA: I librai della Liguria parlano della lettura. "L'Albero delle Lettere" di Genova

Piccoli lettori alla riscossa

Nel cuore del centro antico di Genova, in via Canneto il Lungo, tra esercizi commerciali di vario genere ospitati al piano terreno di importan-

ti palazzi nobiliari, si distingue la libreria "L'Albero delle Lettere", piccolo scrigno di cultura, specializzato per giovani lettori.

Comincia con questa intervista alla titolare dell'Albero delle Lettere, Stefania Usai, una serie di incontri con i librai della Liguria per parlare della lettura.

Da quanto tempo avete aperto la libreria?

«Da quasi un anno».

Siete stati aiutati dal

Comune?

«Sì, il Comune ha provveduto anche ad una sensibilizzazione della stampa, sono stati scritti vari articoli su

giornali come Il Sole 24 Ore-Rubrica del Libraio- ed altre testate».

Com'è organizzata la vostra libreria?

«E' specializzata in letteratura per ragazzi, genere che non trova molto spazio nelle grandi

librerie. Questo ha destato molto interesse. Poi c'è anche una selezione di libri per adulti. Privilegiamo gli autori meno conosciuti a quelli di bestseller».

Quanto leggono i genovesi?

«Non sembra leggano troppo».

La libreria è frequentata, anche solo per la consultazione?

«Sì, abbastanza. Molta gente preferisce la piccola libreria».

Leggono più gli adulti o i bambini?

«La maggioranza è formata dai bambini. Gli adulti leggono poco».

Quando il bimbo viene accompagnato in libreria, ha libera scelta sul libro da acquistare?

«Non sempre. A volte le mamme cercano di indirizzare i figli verso un genere piuttosto che un altro, mentre altre volte vengono direttamente a comprare per i figli.

Pochi sono i bimbi completamente liberi di scegliere il libro che più preferiscono».

In percentuale?

«Il 40% è formato dai bimbi liberi di scegliere, il 60% è veicolato dai genitori».

Sono previste presentazioni di libri?

«Sì, è molto importante fare incontri col pubblico. In questo mese ci saranno due presentazioni».

La libreria "L'Albero delle Lettere" in Via Canneto il Lungo è diversa dal solito.



Un spazio intimo che avvolge il lettore in un abbraccio profumato di carta e copertine.

Roberta Sofia

135 anni della «De Amicis»

Dalla prima pagina

In ogni caso le pubbliche si devono far carico di supportare la scuola con attività di promozione della lettura».

Come festeggerete i vostri 35 anni?

«Attraverso molte iniziative, come la premiazione dei bambini che tra maggio 2005 e maggio 2006 hanno letto di più».

L'editoria per ragazzi è in crescita non è vero?

«Sì, l'offerta di libri per giovani è ampia, ogni anno si producono circa 2mila titoli e in particolare è cresciuta l'editoria

per la fascia d'età tra zero e sei anni».

E le biblioteche sono in crescita?

«Direi di sì. La nostra Regione ha una buona offerta, ma anche dei punti deboli. non esiste infatti un sistema bibliotecario centrale per le province di Savona ed Imperia, mentre è presente a Genova e La Spezia. L'AIB in questi anni sta cercando di fare molte cose, non limitandosi solo all'area genovese ma estendendosi anche nelle due Riviere di Levante e Ponente. Si cerca di supportare e tutelare l'istituzione biblioteca e anche il ruolo del bibliotecario. L'importante è avere un rapporto con il libro che non sia di carattere eccezionale, ma consueto e tenere presente che la tecnologia non è incompatibile con la lettura. Sono un esempio gli Stati Uniti e il Giappone, nazioni molto tecnologizzate ma che hanno anche un tasso di lettura elevato». In conclusione si ricorda l'appuntamento previsto per il 24 maggio presso la biblioteca Lercari di Genova con Maria Stella Rasetti direttrice della biblioteca di Empoli, la quale discuterà sulla didattica di uso della biblioteca.

F.P.

In poche righe. Dal mondo dei libri

Quindicinale di informazione e cultura

Registrazione Tribunale di Imperia n. 317/05 del 31 maggio 2005

Direttore responsabile: Francesca Paglieri

Sito: www.ennepilibri.it

E - mail: f.paglieri@alice.it

Grafica e stampa: Ennepilibri - Imperia

La collaborazione a questo periodico avviene su invito ed è del tutto gratuita e non retribuita, salvo previ accordi scritti.